



ASSOLOMBARDA
Confindustria Milano Monza e Brianza

OSSERVATORIO

Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro
I trim 2017

RAPPORTO

N°05/2017

A cura dell'Area
Centro Studi

Con la collaborazione di



Indice Contenuti

1. IN SINTESI	4
L'Osservatorio cresce	4
Il 2017 parte nel segno del manifatturiero	4
2. INTRODUZIONE	5
3. LE RICHIESTE NEL I TRIMESTRE 2017	7
4. I TREND	10
L'andamento negli ultimi 12 mesi	10
5. IL GIUDIZIO SULLA REPERIBILITÀ DEI PROFILI	15
Tecnici	15
Impiegati esecutivi	16
Addetti al commercio	16
Operai specializzati	17
Conduttori di impianti	17
Personale non qualificato	18
APPENDICE	19
METODOLOGIA D'INDAGINE	21
GLOSSARIO DELLE PROFESSIONI	22

1. In sintesi

L'Osservatorio cresce

A tre anni dal suo avvio l'Osservatorio Assolombarda - Agenzie per il Lavoro cresce: si allarga il panel delle Agenzie per il Lavoro (ora 12) che forniscono le informazioni sulle richieste di lavoratori in somministrazione e l'analisi viene estesa dall'ambito territoriale costituito da Milano, Monza e Lodi alla provincia di Brescia.

Grazie al maggior grado di copertura del mercato della somministrazione assicurato dai nuovi entrati cresce l'attendibilità dei risultati, mentre l'estensione del monitoraggio ad una provincia con forte vocazione manifatturiera rende più completo il quadro delle tendenze in atto nel mercato del lavoro.

Il 2017 parte nel segno del manifatturiero

Secondo i numeri forniti dalle Agenzie per il Lavoro, riferiti alle richieste delle imprese del territorio di Milano, Monza Brianza e Lodi, nel I trimestre del 2017 le richieste di lavoratori in somministrazione sono cresciute del +5% rispetto al corrispondente trimestre del 2016.

L' aumento è trainato dalla domanda di figure inserite in processi produttivi manifatturieri: conduttori di impianti, operai specializzati, personale non qualificato in aziende industriali.

Torna a crescere - dopo due trimestri col segno negativo - anche la domanda di tecnici, mentre le richieste di addetti al commercio registrano per la prima volta dal 2014 un calo (-7%) rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.

La dinamicità del settore manifatturiero, rilevata anche dall'Indagine di Unioncamere-Confindustria Lombardia relativa al primo trimestre 2017¹, si riflette sulle reperibilità di alcune figure specializzate di conduttori di impianti e operai.

Le Apl segnalano infatti qualche maggiore difficoltà, in questo primo trimestre del 2017, a trovare candidati destinati a soddisfare le richieste delle imprese di - tra l'altro - *conduttori macchinari lavorazione gomma, addetti macchine per lavorazioni metalliche, addetti macchine industria chimica, installatori di attrezzature elettroniche, montatori e manutentori, fonditori e saldatori.*

Non è un caso che si tratti di figure centrali nell'ambito delle nuove frontiere tecnologiche di Industria 4.0, indicate tra i fattori che trainano la risalita produttiva del manifatturiero lombardo.

¹ <http://www.unioncamerelombardia.it/?/menu-di-sinistra/Dati-statistici-e-analisi-economiche/Indagini-trimestrali-settoriali>

2. Introduzione

In occasione del primo numero del 2017 l'Osservatorio Assolombarda - Agenzie per il Lavoro si presenta con significative novità.

Innanzitutto si amplia il **panel delle Agenzie**, che raggruppa ora 12 operatori. Al gruppo storico costituito da Adecco Italia, Gi Group, Manpower, Men At Work, Quanta Italia, Randstad Italia e Umana - che ha dato l'avvio all'iniziativa nel 2013 - si aggiungono 5 nuove Apl: Etjca, In Job, Lavoropiù, Life In e Synergie.

Nucleo storico del panel



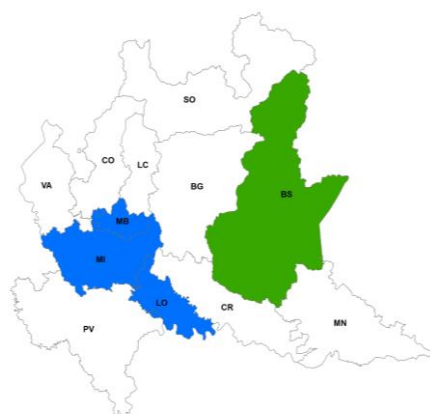
New entry



L'adesione di nuovi operatori testimonia l'interesse per lo strumento e per la metodologia di monitoraggio. Un gruppo più ampio di operatori consente di disporre di una maggiore copertura del mercato del lavoro in somministrazione, aumentando di conseguenza l'attendibilità dei risultati riguardo all'andamento delle richieste. Non solo: vengono raccolte più valutazioni riguardo alla reperibilità di candidati a ricoprire le varie mansioni richieste dal mercato con riflessi positivi sull'autorevolezza delle indicazioni di eventuali mismatch tra domanda e offerta.

La seconda estensione è **in termini strettamente geografici**.

L'Associazione Industriale Bresciana (AIB)² ha infatti deciso di adottare il modello di rilevazione per monitorare la richiesta di lavoro in somministrazione nel territorio di sua competenza, la provincia di Brescia.



² Associazione Territoriale aderente a Confindustria, che associa circa 1.300 aziende (di cui quasi 800 manifatturiere) con 62mila dipendenti.

Con un valore aggiunto di quasi 35 miliardi di euro (anno 2014) - di cui 10,3 (29,8%) provenienti dall'industria in senso stretto - il territorio bresciano presenta una evidente specializzazione nelle attività industriali e costituisce un'area economica di rilevanza nazionale.

Grazie a questo allargamento l'ambito territoriale complessivamente monitorato dall'Osservatorio assume dunque dimensioni significative: Milano - con Lodi e Monza Brianza - si posiziona infatti al primo posto per valore aggiunto complessivo (e Brescia al quinto), mentre Brescia guida la graduatoria con riferimento alle sole attività manifatturiere (con l'area milanese si piazza in terza posizione).

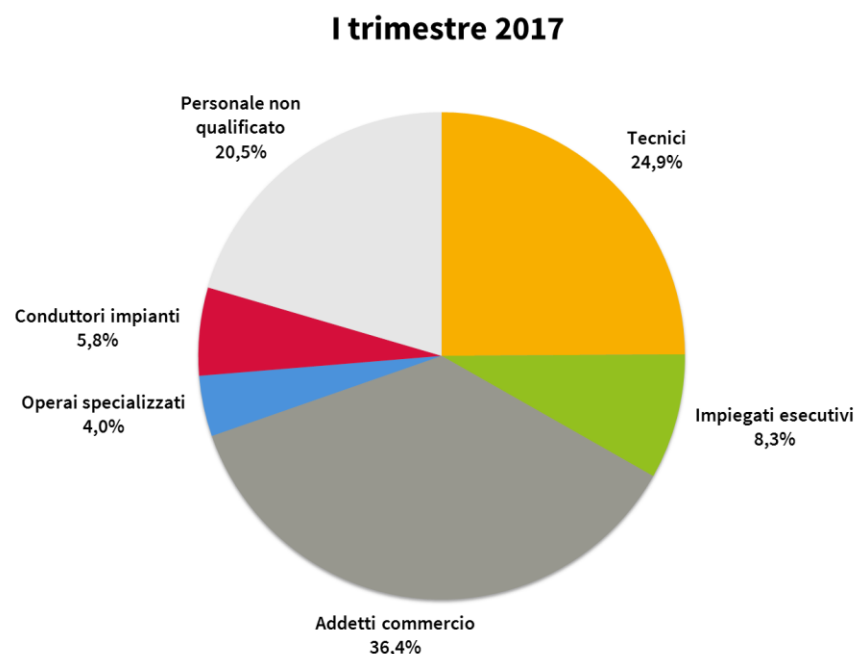
Le profonde differenze in termini di struttura produttiva tra i due territori - Milano capitale dei servizi, Brescia emblema dell'industria meccanica e metallurgica - consentono un prezioso arricchimento dell'analisi: la possibilità di effettuare una lettura "integrata" dei trend occupazionali, che si riferiscono all'economia nel suo complesso e permettono di individuare ed evidenziare - ove presenti - andamenti diversificati.

3. Le richieste nel I trimestre 2017

Secondo i dati forniti dalle 12 Agenzie per il Lavoro i lavoratori richiesti in somministrazione a tempo determinato nel I trimestre 2017 dalle imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi sono stati per il 36% addetti al commercio, per il 20% personale non qualificato e per il 25% tecnici. Più contenute si confermano le esigenze di impiegati esecutivi (8%), operai specializzati (4%) e conduttori di impianti (6%), che insieme soddisfano meno del 20% della domanda.

La composizione delle richieste per gruppo professionale è riportata nella Figura 1.

Figura 1 - Composizione % delle richieste per gruppo professionale



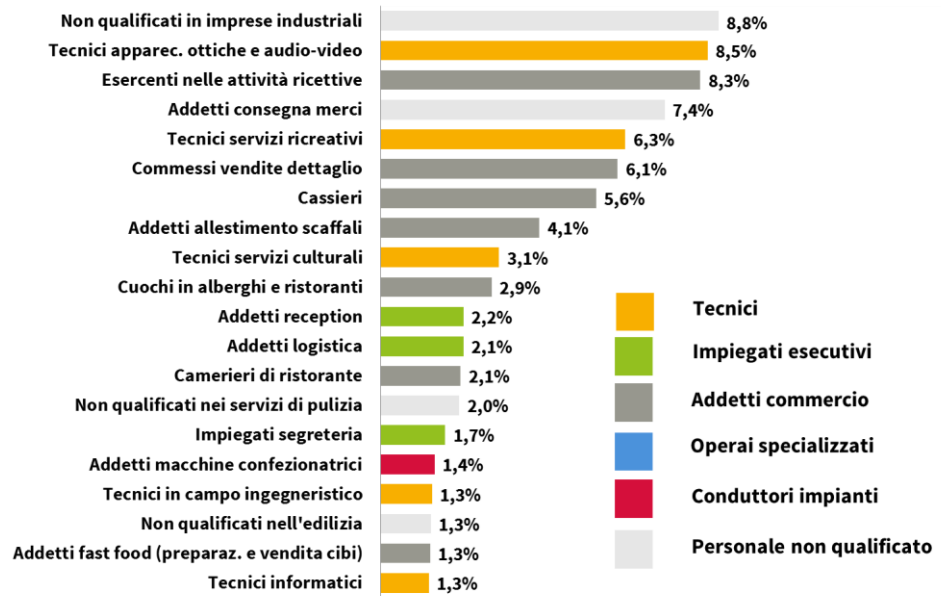
Si riduce significativamente, rispetto al precedente periodo natalizio, l'incidenza, tra le richieste di lavoratori in somministrazione, di professionalità legate al commercio.

Le informazioni più dettagliate raccolte sul profilo professionale dei lavoratori ricercati dalle imprese evidenziano una forte richiesta di lavoratori in somministrazione non qualificati nell'ambito delle attività manifatturiere, mentre i tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video balzano al secondo posto della graduatoria scavalcando gli esercenti nelle attività ricettive.

La griglia cromatica - utilizzata nella Figura 2 per riconoscere più facilmente la categoria professionale di appartenenza delle mansioni appartenenti alla "top 20" (la percentuale si riferisce all'incidenza sul totale delle richieste raccolte dalla Agenzie nel primo trimestre del 2017) consente di individuare la prevalenza delle **figure del commercio** (7 su 20), che precedono per numerosità - nell'ordine - i **tecnici** (5 su 20), i **non qualificati** (4 su 20) ed gli **impiegati esecutivi** (3 su 20).

Fa la sua entrata in graduatoria anche un profilo appartenente alla famiglia professionale dei **conduttori**: gli *addetti alle macchine confezionatrici*, su cui si sono concentrate - tra gennaio e marzo - l'1,4% delle richieste delle imprese milanesi.

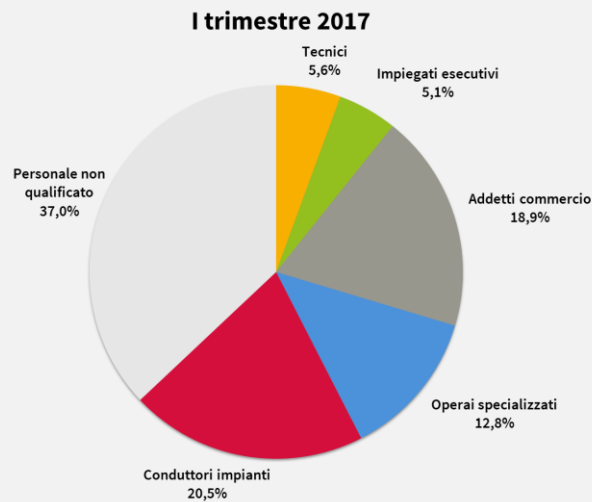
Figura 2 - I "Top 20" tra i profili (quota % sul totale delle richieste) - I trimestre 2017



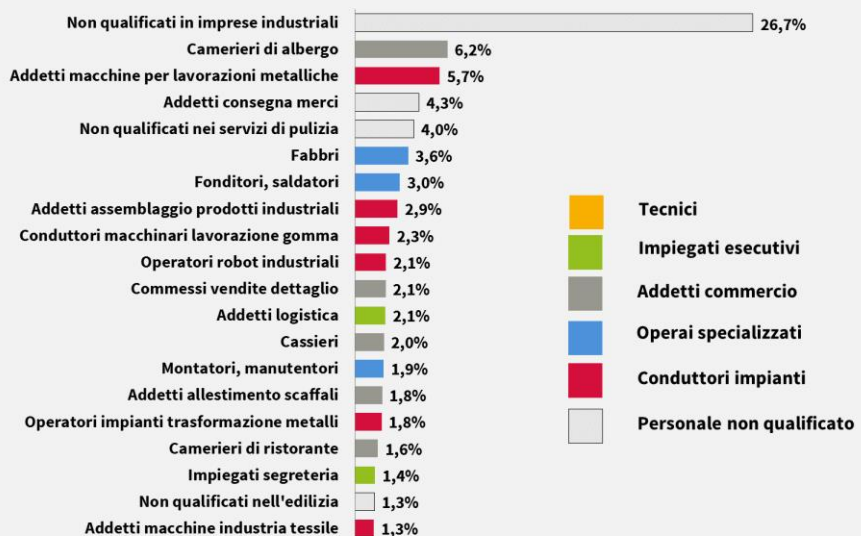
Non risultano invece significative figure di **operai specializzati**.

Box 1 - Le differenze del territorio di Brescia

Significative differenze rispetto alla situazione milanese emergono nella composizione delle richieste di lavoratori in somministrazione rilevate nella provincia di Brescia, dove prevalgono quelli non qualificati (37% del totale) e conduttori di impianti e operai specializzati assommano insieme quasi un terzo dei lavoratori richiesti dalle imprese bresciane alle Agenzie per il Lavoro. Sulle figure riconducibili alle famiglie professionali di tecnici e impiegati esecutivi si concentra poco più del 10% della domanda, mentre gli addetti al commercio ne assorbono meno del 20%.



Profondamente diversa appare anche la graduatoria dei profili ricercati, dominata dalla figura del non qualificato in imprese industriali, su cui convergono oltre un quarto di tutte le richieste di lavoratori in somministrazione da parte delle imprese bresciane.



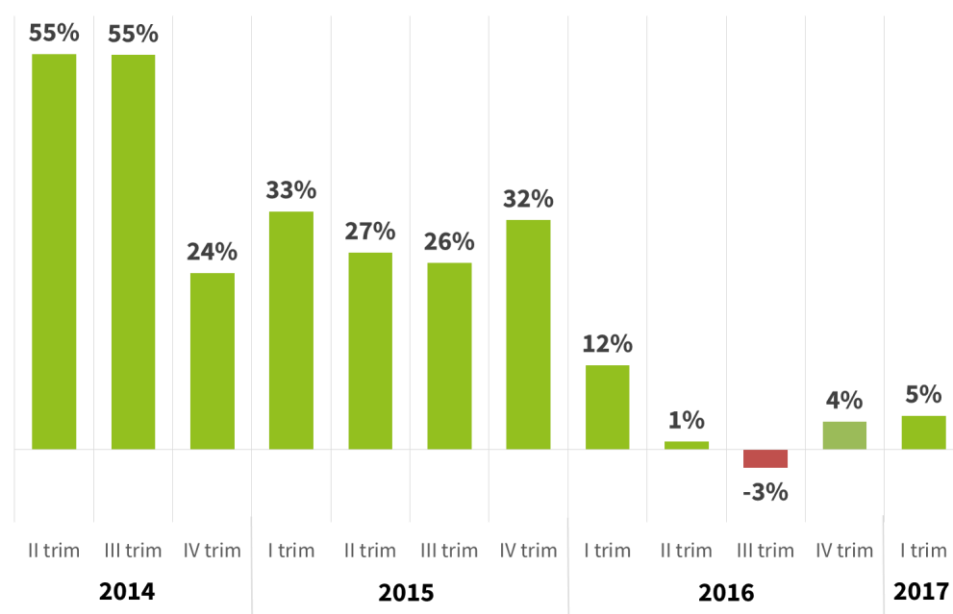
Più in generale si nota l'assenza di figure tecniche nelle prime 20 posizioni e i colori dominanti diventano il blu (attribuito dalla chiave cromatica alle figure operaie, 3 tra le prime 20) e il rosso (che contraddistingue i conduttori di impianti, ben 6).

4. I trend

L'andamento negli ultimi 12 mesi

Nel periodo gennaio-marzo 2017 le richieste raccolte nel territorio della città metropolitana di Milano e delle provincie di Monza Brianza e Lodi dalle Agenzie Per il Lavoro sono cresciute del +5% rispetto allo stesso periodo del 2016³, in linea con il +4% rilevato nell'ultimo trimestre del 2016.

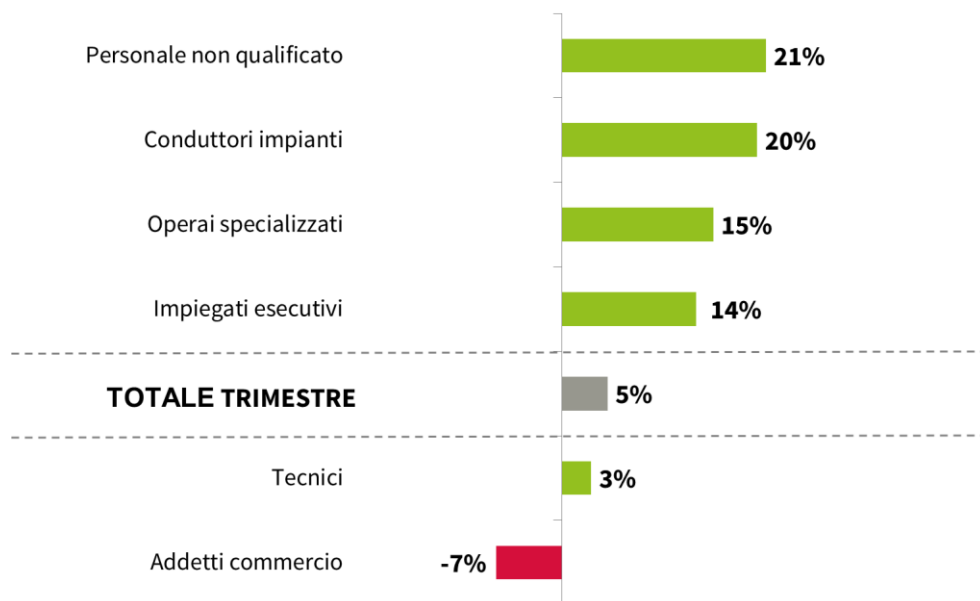
Figura 3 - Serie storica variazioni tendenziali (su stesso trimestre anno precedente)



Come mostra la Figura 4, solo gli **addetti al commercio** fa registrare una variazione negativa (-7%), mentre le richieste di **tecnici** aumentano (+3%) ma meno della media. Anche in questo trimestre, come nel precedente, trainano l'aumento le maggiori richieste di **personale non qualificato** (+21% rispetto all'inizio del 2016): in questa occasione, però, danno un contributo significativo alla crescita anche altre categorie, dai **conduttori impianti** (+20%), agli **operai specializzati** (+15%), agli **impiegati esecutivi** (+14%), tutti ampiamente sopra la media.

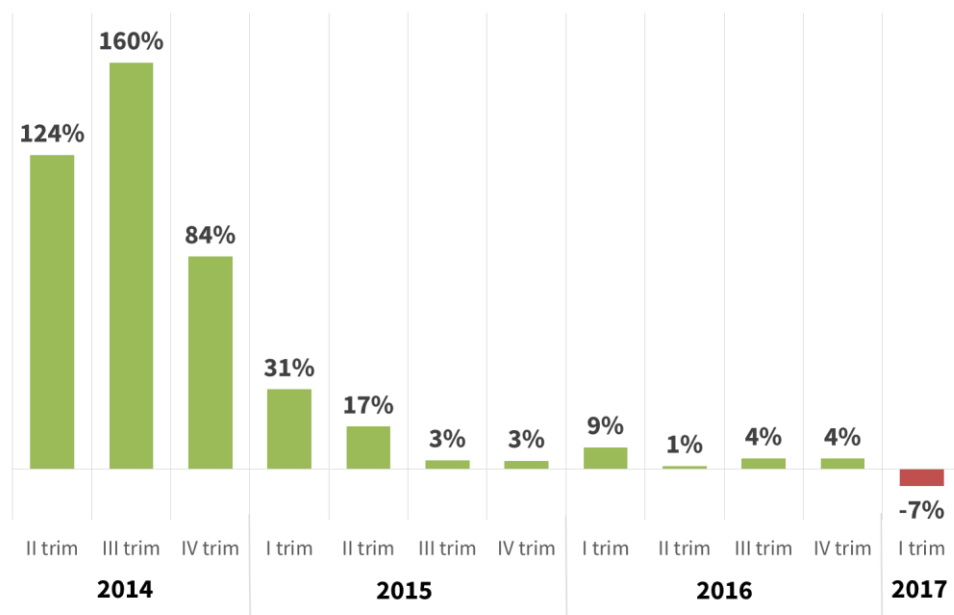
³ Il confronto con lo stesso trimestre (ovvero la variazione tendenziale) consente di annullare l'effetto stagionale, particolarmente intenso nella domanda di lavoro somministrato

Figura 4 - Variazioni percentuali delle richieste dal I trim. 2016 al I trim. 2017, per gruppo



La seguente Figura 6 riporta le variazioni tendenziali (ovvero rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) registrata dalla domanda di **addetti al commercio** da quando è stato avviato l'Osservatorio:

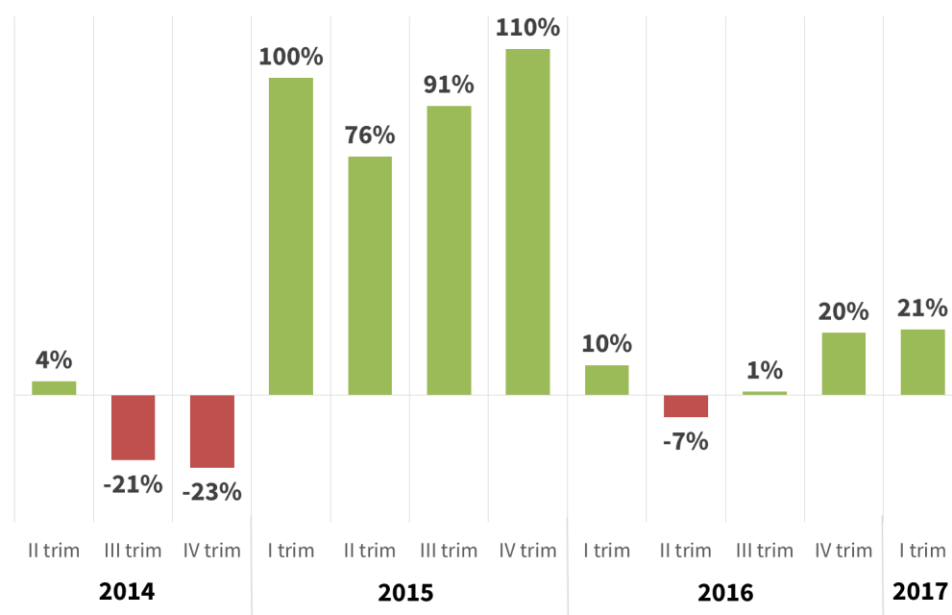
Figura 6 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **addetti al commercio**



Si tratta della famiglia professionale che riunisce le figure tradizionalmente più ricercate sulla piazza milanese in questo segmento di mercato del lavoro. Come è evidente dal profilo temporale, si tratta della prima variazione negativa da 3 anni a questa parte.

Conferma lo scatto in avanti dello scorso trimestre la domanda di **personale non qualificato** (Figura 5) che, dopo la debole inversione di tendenza del trimestre precedente, negli ultimi due trimestri ha segnato incrementi nell'ordine del +20%.

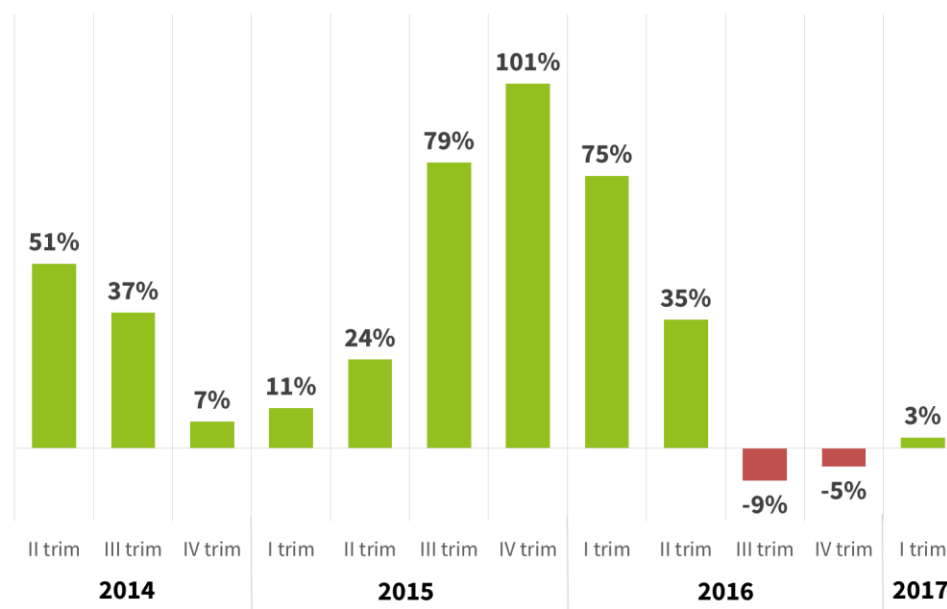
Figura 5 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **personale non qualificato**



Nel dettaglio l'incremento di questa tipologia di addetti risulta quasi esclusivamente concentrato su quelli utilizzati nell'industria manifatturiera: una tendenza che trova peraltro un riscontro nella rilevazione effettuata sul territorio bresciano.

Per quanto riguarda i tecnici, dopo due trimestri negativi la domanda torna a presentare il segno positivo: +3% rispetto al primo trimestre 2016.

Figura 9 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **tecnici**



Le restanti famiglie professionali - **impiegati esecutivi, conduttori impianti e operai specializzati** - pur caratterizzate da un peso relativo inferiore evidenziano significativi segnali di crescita.

Nel caso di impiegati (Figura 10) e conduttori di impianti (Figura 11) il consistente aumento arriva dopo un primo, debole segnale di ripresa manifestato nell'ultimo trimestre del 2016 preceduto da variazioni negative nei primi tre trimestri dello scorso anno:

Figura 10 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **impiegati esecutivi**

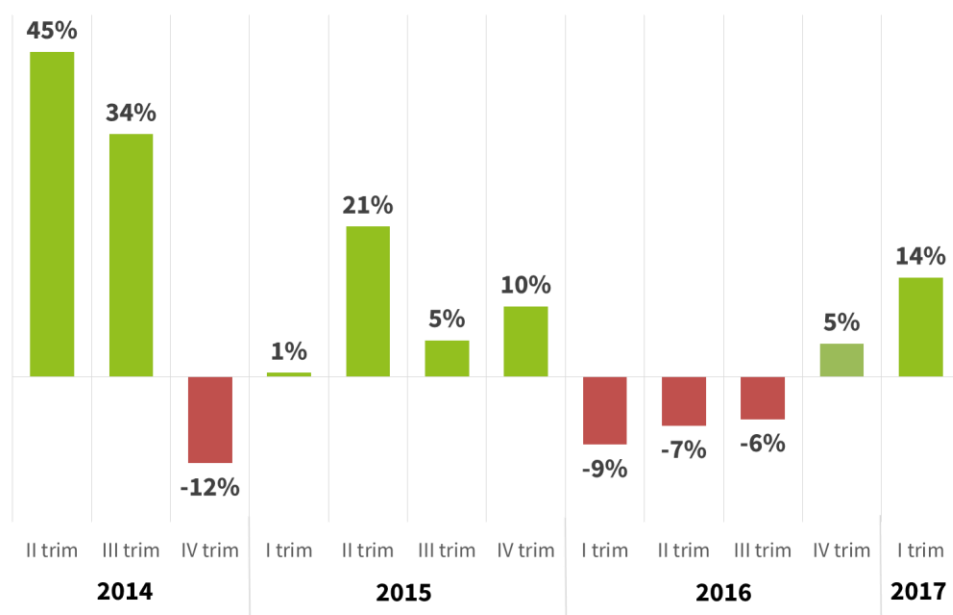
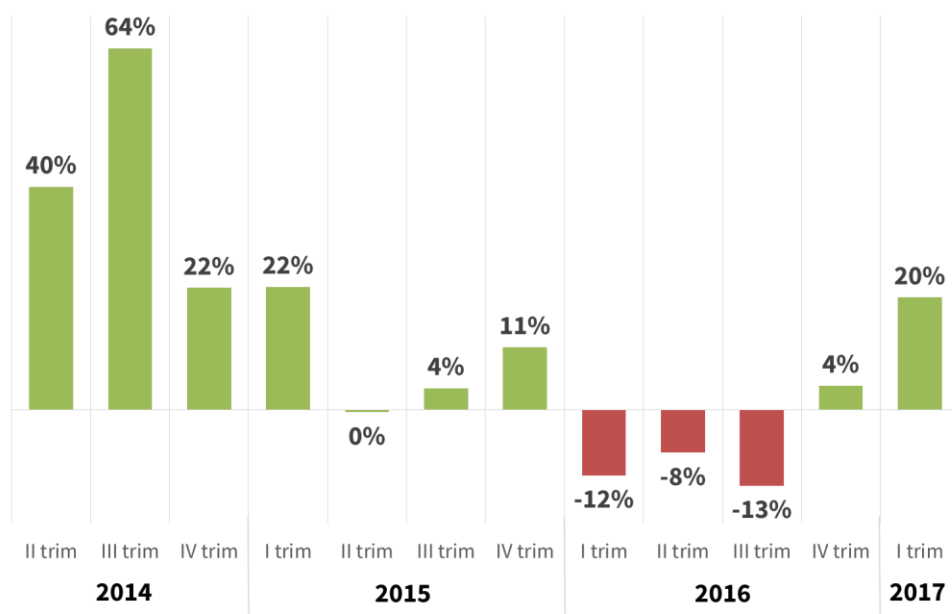
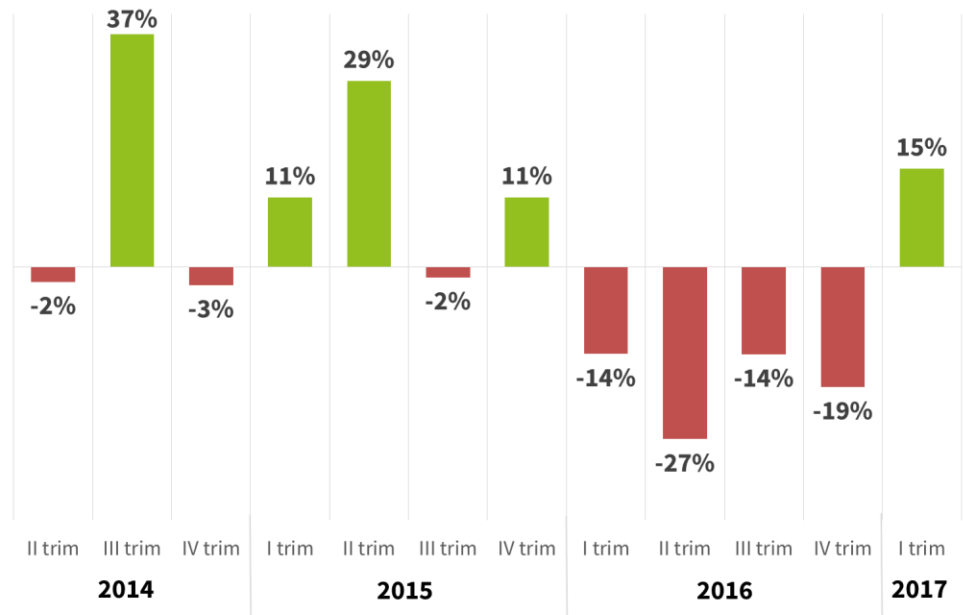


Figura 11 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **conduttori di impianti**



Quanto agli operai specializzati, l'incremento del 15% inaugura positivamente il 2017 dopo un 2016 caratterizzato da una generale contrazione delle richieste da parte delle imprese milanesi, brianzole e lodigiane.

Figura 12 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **operai specializzati**



Entrando più nel dettaglio degli specifici profili professionali tra il I trimestre 2016 ed il I 2017 sono aumentate le richieste da parte delle imprese per 56 profili (riportati nella Tabella 1 in appendice): su queste figure professionali “in crescita” si è concentrato il 84,2% delle richieste complessive del trimestre.

Per i rimanenti 49 profili le richieste sono invece diminuite o sono rimaste sostanzialmente stabili; sulle figure cedenti si è concentrato il residuo 15,8% della domanda.

L'elenco completo dei profili “cedenti” è riportato nella Tabella 2.

5. Il giudizio sulla reperibilità dei profili

In questo capitolo i risultati sulle dimensioni delle domande, riportati nelle pagine precedenti, sono messi in relazione con le condizioni di offerta sintetizzate dall'**indice di reperibilità**⁴.

Ogni profilo viene rappresentato in uno spazio cartesiano che misura in orizzontale la sua reperibilità e in verticale il numero di richieste dalle imprese.

Le figure in alto a sinistra (molto richieste ma facilmente reperibili) e quelle in basso a destra (con poche candidature ma anche scarsamente ricercate) si collocano in quadranti di sostanziale equilibrio. Le condizioni sono critiche per i lavoratori con i profili situati in basso a sinistra, che le imprese chiedono poco e - in quei casi - trovano molto facilmente, mentre sono le imprese a trovarsi in difficoltà quando hanno bisogno di profili che si posizionano nel riquadro in alto a destra (evidenziato in grigio) per l'offerta inadeguata rispetto alle loro esigenze.

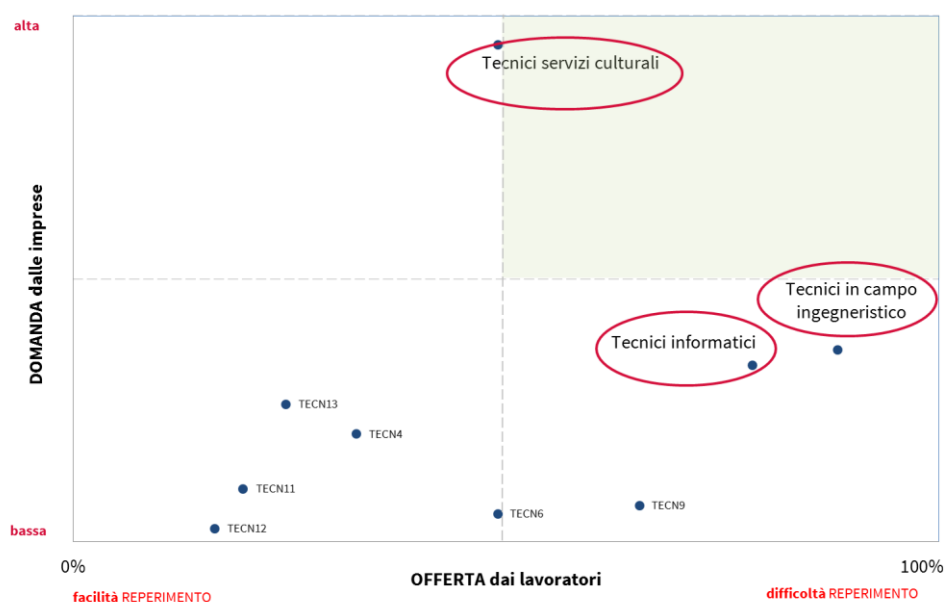
Ad ogni gruppo professionale è dedicato un paragrafo; per consentire la leggibilità del grafico la descrizione del profilo per esteso è limitata a quelli più significativi.

Tecnici

Le figure tecniche più richieste (non riportate nella Figura 2) sono i *tecnici apparecchiature ottiche audio e video* e i *tecnici servizi ricreativi*, molto ricercati ma di relativamente facile reperimento secondo le Agenzie per il Lavoro.

Nel I trimestre 2017 è stato rilevato un flusso di richieste superiore alla media di categoria per *tecnici servizi culturali*, mentre per i *tecnici in campo ingegneristico* e per i *Tecnici informatici* si è registrata una relativa difficoltà di reperimento.

Figura 16 - Posizionamento dei profili Tecnici



⁴ La descrizione del metodo di calcolo è riportata nel cap. 6 " Metodologia d'indagine".

Impiegati esecutivi

Al contrario dei tecnici, le figure impiegate con mansioni esecutive sono considerate facilmente reperibili sul mercato del lavoro e, nella Figura 17, sono per questo tutte concentrate nei riquadri sulla sinistra. Le tre che hanno registrato un flusso di richieste superiori alla media sono gli *addetti alla reception*, gli *impiegati di segreteria* e gli *addetti alla logistica*, questi ultimi con qualche maggiore difficoltà di reperimento, secondo le 12 Agenzie per il Lavoro che collaborano all'iniziativa.

Figura 17 - Posizionamento dei profili degli Impiegati esecutivi



Addetti al commercio

In ambito somministrazione i profili commerciali sono molto ricercati a Milano, Monza Brianza e Lodi, ma risulta piuttosto facile reperire candidati per coprire le posizioni che servono.

Figura 18 - Posizionamento dei profili degli Addetti al commercio



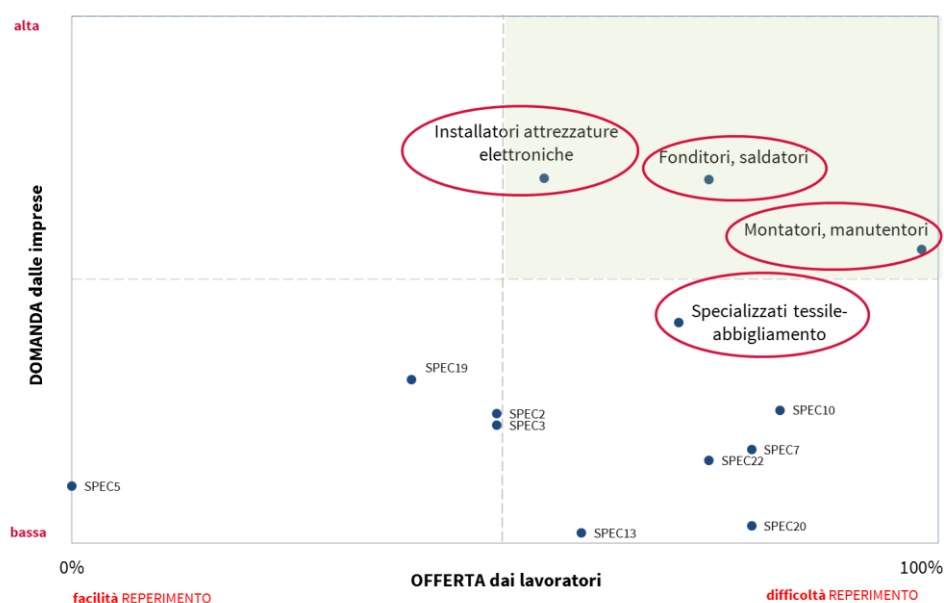
La Figura 18, che illustra sinteticamente la situazione del gruppo professionale (esclusi i profili più diffusi), evidenzia la presenza di qualche maggiore difficoltà di reperimento - segnalata dalle 12 Agenzie con riferimento al periodo gennaio-marzo 2017 - di candidati per la mansione di *cuoco*.

Operai specializzati

Come appare dalla Figura 19, quasi tutte le figure operaie si collocano nei quadranti di destra, in quanto la maggioranza delle Agenzie ha segnalato difficoltà a trovare candidati per soddisfare le richieste delle imprese.

La domanda è stata superiore alla media per tre di queste: *installatori di attrezzature elettroniche, montatori e manutentori, fonditori e saldatori*.

Figura 19 - Posizionamento dei profili degli Operai specializzati



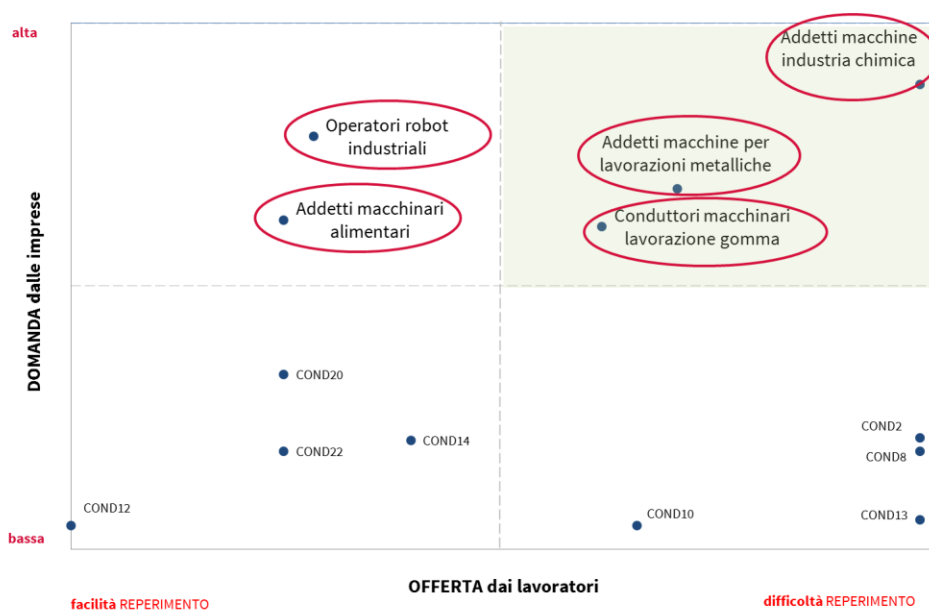
Conduttori di impianti

Sono molte le figure di conduttori di impianti che nel I trimestre 2017 si segnalano per flussi di richieste superiori alla media: *operatori robot industriali, addetti macchinari alimentari, conduttori macchinari lavorazione gomma, addetti macchine per lavorazioni metalliche, addetti macchine industria chimica*.

Non è un caso che si tratti di figure centrali nell'ambito delle nuove frontiere tecnologiche di Industria 4.0, indicato come uno dei fattori alla base della dinamicità che sta interessando il settore manifatturiero in Lombardia in questo inizio anno.

Per tutti questi profili le 12 Agenzie segnalano qualche difficoltà di reperimento di candidati, in particolare per *conduttori macchinari lavorazione gomma, addetti macchine per lavorazioni metalliche, addetti macchine industria chimica*.

Figura 20 - Posizionamento dei profili dei Conduuttori di impianti



Personale non qualificato

Le figure non qualificate più richieste alle Agenzie Per il Lavoro nel I trimestre 2017 sono stati gli *addetti non qualificati nell'industria*, che guidano la "Top 20" delle più ricercate in assoluto (cfr. Figura 2 a pag. 8).

Si confermano molto richiesti gli *addetti alla consegna merci*, una tipologia di lavoratore che - nell'ambito della somministrazione - comincia a incontrare l'interesse delle imprese non solo in occasione dei periodi tradizionalmente dedicati agli acquisti.

Come mette in evidenza la Figura 21 non viene segnalata alcuna difficoltà di reperimento per nessuno dei profili di questa categoria.

Figura 21 - Posizionamento dei profili del Personale non qualificato



Appendice

Tabella 1 - Profili in crescita – IV trimestre 2016

Nella tabella sono i profili il cui numero assoluto è aumentato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riordinati in funzione decrescente della loro importanza relativa (misurata dal peso % - indicato nella colonna a destra - sul totale delle richieste).

	Peso sul totale richieste
Personale non qualificato nella manifattura	8,8%
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	7,4%
Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video	8,5%
Esercenti nelle attività ricettive	8,3%
Tecnici dei servizi ricreativi	6,3%
Commessi delle vendite al minuto	6,1%
Cassieri di esercizi commerciali	5,6%
Addetti ad attività organizzative delle vendite	4,1%
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1,4%
Tecnici dei servizi culturali	3,1%
Cuochi in alberghi e ristoranti	2,9%
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	2,1%
Tecnici in campo ingegneristico	1,3%
Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	1,3%
Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati	1,3%
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	1,3%
Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	1,1%
Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	0,9%
Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche ed energetiche	0,9%
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	0,4%
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	0,8%
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate	0,7%
Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche	0,7%
Commessi delle vendite all'ingrosso	0,7%
Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	0,6%
Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, per la chimica di base e la chimica fine ...	0,6%
Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva	0,6%
Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	0,4%
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	0,5%
Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali	0,5%
Addetti al banco nei servizi di ristorazione	0,4%
Conducenti di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0,4%
Tecnici del trasporto aereo, navale e ferroviario	0,4%
Assistenti di viaggio e professioni assimilate	0,3%
Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	0,3%
Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari	0,3%
Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate	0,3%
Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati	0,2%
Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	0,3%
Esercenti delle vendite	0,3%
Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati	0,3%
Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	0,3%
Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati	0,2%
Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	0,2%
TOTALE (quota % rappresentata dai profili in crescita)	84,2%

Tabella 2 - Profili stabili o in diminuzione – IV trimestre 2016

Nella tabella sono i profili il cui numero assoluto è diminuito (o è rimasto invariato) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riordinati in funzione decrescente della loro importanza relativa (misurata dal peso % - indicato nella colonna a destra - sul totale delle richieste).

	Peso sul totale richieste
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	2,2%
Camerieri di ristorante	2,1%
Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	2,0%
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	1,7%
Tecnici dei rapporti con i mercati	1,0%
Baristi e professioni assimilate	0,9%
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	0,9%
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	0,6%
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)	0,5%
Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	0,5%
Tecnici della salute	0,5%
Camerieri di albergo	0,4%
Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione	0,3%
Conducenti di veicoli a motore e a trazione animale	0,3%
Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	0,2%
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	0,2%
Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli	0,2%
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati	0,2%
Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	0,2%
Personale non qualificato addetto ai servizi domestici	0,1%
Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	0,1%
Operatori della cura estetica	0,1%
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e professioni assimilate	0,1%
Tecnici nelle scienze della vita	0,1%
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	0,1%
Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	0,1%
Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	0,1%
Personale non qualificato di ufficio	0,0%
Tecnici dei servizi sociali	0,0%
Conducenti di impianti per la produzione di energia termica e di vapore, per il recupero dei rifiuti e per il trattamento ...	0,0%
Agricoltori e operai agricoli specializzati	0,0%
Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	0,0%
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	0,0%
Conducenti di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta	0,0%
Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie e professioni assimilate	0,0%
Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza	0,0%
Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	0,0%
Artigiani ed operai specializzati addetti alla pittura ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati	0,0%
Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate	0,0%
Esercenti e addetti di agenzie di pompe funebri	0,0%
Conducenti di convogli ferroviari e altri manovratori di veicoli su rotaie e di impianti a fune	0,0%
Conducenti di forni ed altri impianti per la lavorazione del vetro, della ceramica e di materiali assimilati	0,0%
Conducenti di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali	0,0%
Operai forestali specializzati	0,0%
Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	0,0%
Artigiani ed operai specializzati dell'industria dello spettacolo	0,0%
Esercenti di attività di ristorazione nei mercati e in posti assegnati	0,0%
Operai addetti a macchinari fissi nell'agricoltura e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli	0,0%
Personale non qualificato addetto alle foreste, alla cura degli animali, alla pesca e alla caccia	0,0%
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	2,2%
Camerieri di ristorante	2,1%
Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	2,0%
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	1,7%
Tecnici dei rapporti con i mercati	1,0%
Baristi e professioni assimilate	0,9%
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	0,9%
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	0,6%
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)	0,5%
Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	0,5%
TOTALE (quota % rappresentata dai profili in diminuzione)	15,8%

Metodologia d'indagine

L'indagine monitora, con cadenza trimestrale, la domanda di lavoratori formulata dalle imprese alle agenzie per il lavoro. Alla rilevazione partecipano 12 tra le principali Agenzie per il Lavoro⁵ che operano nel contesto geografico di riferimento: l'area milanese, costituita dalle provincie di Milano, Lodi e Monza Brianza, che rappresenta il territorio di competenza di Assolombarda.

Sono raccolte, attraverso un questionario on line, le informazioni relative a 92 diversi profili professionali, identificati sulla base della classificazione delle professioni adottata dall'ISTAT (CP2011). Questi profili sono riconducibili a 6 raggruppamenti⁶:

- Tecnici (*professioni tecniche*)
- Impiegati esecutivi (*professioni esecutive nel lavoro d'ufficio*)
- Addetti al commercio (*professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi*)
- Operai specializzati (*artigiani, operai specializzati e agricoltori*)
- Conduttori di impianti (*conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli*)
- Personale non qualificato (*professioni non qualificate*).

Per ciascuna figura professionale alle Agenzie è chiesto di indicare:

- se il profilo è **richiesto** dalle imprese, specificando - in caso di risposta affermativa - il numero di lavoratori;
- il grado di **difficoltà di reperimento** di lavoratori con il profilo professionale considerato.

Il giudizio espresso dalle Agenzie sulla difficoltà di reperimento dei lavoratori viene utilizzato per costruire un **Indice di reperibilità**, che corrisponde alla percentuale di Agenzie (sul totale di quelle che ne segnala la ricerca) che valuta il profilo professionale di difficile reperimento. L'indice di reperibilità è utilizzato come proxy dell'offerta di lavoro. Il terzo dato raccolto, il **numero di lavoratori richiesti** dalle imprese per ciascun profilo professionale, ha natura quantitativa e corrisponde alle richieste espresse dalle imprese (indipendentemente da quelle effettivamente evase dalle Agenzie); l'informazione consente di comporre una graduatoria dei profili maggiormente ricercati. La classifica è costruita in base alla quota percentuale che ciascun profilo assume sul totale delle richieste registrate nel trimestre.

Inoltre, per ogni gruppo professionale è possibile stabilire la variazione percentuale delle domande formulate dalle imprese in un trimestre rispetto a quello precedente, verificando in particolare quali profili sono cresciuti in misura maggiore.

Da un punto di vista interpretativo i dati quantitativi forniscono indicazioni a consuntivo su come è andato il trimestre in esame mentre le indicazioni qualitative possono rappresentare il polso della situazione percepito dalle Agenzie per il lavoro più in termini prospettici.

⁵ Adecco Italia, Etjca, Gi Group, In Job, Lavoropiù, Life In, Manpower, Men At Work, Quanta Italia, Randstad Italia, Synergie e Umana.

⁶ La definizione dei 6 raggruppamenti - sul totale dei 9 definiti dall'ISTAT - è riportata nel glossario delle professioni.

Glossario delle professioni

(I profili evidenziati in grigio dal IV trimestre 2013 non sono rilevati.)

Professioni tecniche

Comprende le professioni che richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per selezionare e applicare operativamente protocolli e procedure – definiti e predeterminati – in attività di produzione o servizio. I loro compiti consistono nel coadiuvare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative; nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell'organizzare i relativi fattori produttivi; nel fornire servizi sociali, pubblici e di intrattenimento; nell'eseguire e supportare performance sportive. Il livello di conoscenza richiesto dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria o universitaria di I livello, o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

TECN1	Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche
TECN2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni
TECN3	Tecnici in campo ingegneristico
TECN4	Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche ed energetiche
TECN5	Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi
TECN6	Tecnici del trasporto aereo, navale e ferroviario
TECN7	Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video
TECN8	Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale
TECN9	Tecnici della salute
TECN10	Tecnici nelle scienze della vita
TECN11	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive
TECN12	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative
TECN13	Tecnici dei rapporti con i mercati
TECN14	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate
TECN15	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate
TECN16	Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e professioni assimilate
TECN17	Tecnici dei servizi ricreativi
TECN18	Tecnici dei servizi culturali
TECN19	Tecnici dei servizi sociali
TECN20	Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza

Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio

Comprende le professioni che svolgono il lavoro d'ufficio con funzioni non direttive. I loro compiti consistono nell'acquisire, trattare, archiviare e trasmettere informazioni secondo quanto disposto da norme o da regolamenti e nella verifica e corretta applicazione di procedure. Amministrano il personale, applicano procedure che comportano la circolazione di denaro; trascrivono e correggono documenti; effettuano calcoli e semplici rendicontazioni statistiche; forniscono al pubblico informazioni e servizi connessi alle attività dell'organizzazione o dell'impresa per cui operano. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

ESEC1	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
ESEC2	Impiegati addetti alle macchine d'ufficio
ESEC3	Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro
ESEC4	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela
ESEC5	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica
ESEC6	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria
ESEC7	Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta
ESEC8	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione

Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi

Classifica le professioni che assistono i clienti negli esercizi commerciali, forniscono servizi di ricezione e di ristorazione, servizi ricreativi e di supporto alle famiglie, di cura della persona; di mantenimento dell'ordine pubblico, di protezione delle persone e della proprietà. I loro compiti consistono nel gestire piccoli esercizi commerciali, ricettivi e di ristorazione e le relative attività; nell'assistere clienti e consumatori; nel trasmettere cognizioni pratiche per l'esercizio di hobby; nell'addestrare e custodire animali domestici; nel fornire servizi sociali e sanitari di base; nel gestire piccole palestre, cinema ed altri servizi ricreativi; nel fornire ausili nelle attività del tempo libero; servizi di igiene personale e di governo della casa, di compagnia e di assistenza della persona; supporto nello svolgimento di pratiche e di altri servizi legati al ménage familiare; nel garantire l'ordine pubblico, la sicurezza delle persone e la tutela della proprietà. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

VEND1	Esercenti delle vendite
VEND2a	Commessi delle vendite all'ingrosso
VEND2b	Commessi delle vendite al minuto
VEND2c	Addetti ad attività organizzative delle vendite
VEND2d	Cassieri di esercizi commerciali
VEND2e	Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate
VEND2f	Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati
VEND3	Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
VEND4	Esercenti nelle attività ricettive
VEND5a	Cuochi in alberghi e ristoranti
VEND5b	Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva
VEND5c	Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati
VEND5d	Addetti al banco nei servizi di ristorazione
VEND5e	Camerieri di albergo
VEND5f	Camerieri di ristorante
VEND5g	Baristi e professioni assimilate
VEND5h	Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati
VEND5i	Esercenti di attività di ristorazione nei mercati e in posti assegnati
VEND6	Assistenti di viaggio e professioni assimilate
VEND7	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
VEND8	Maestri di arti e mestieri
VEND9	Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati
VEND10	Operatori della cura estetica
VEND11	Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati
VEND12	Addestratori e custodi di animali
VEND13	Esercenti e addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate
VEND14	Esercenti e addetti di agenzie di pompe funebri
VEND15	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia

Artigiani, operai specializzati e agricoltori

Comprende le professioni che utilizzano l'esperienza e applicano la conoscenza tecnico-pratica dei materiali, degli utensili e dei processi per estrarre o lavorare minerali; per costruire, riparare o mantenere manufatti, oggetti e macchine; per la produzione agricola, venatoria e della pesca; per lavorare e trasformare prodotti alimentari e agricoli destinati al consumo. I loro compiti consistono nell'estrarre materie prime; nel costruire edifici ed altre strutture; nel realizzare, riparare e mantenere vari prodotti anche di artigianato; nel coltivare piante, nell'allevare e nel cacciare animali; nel conservare e nel mettere a produzione le foreste, il mare e le acque interne; nel realizzare prodotti alimentari ed anche nel vendere i beni prodotti ai clienti o nel collocarli sui mercati. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa. Le professioni classificate in questo grande gruppo, esercitate in forma autonoma, possono saltuariamente richiedere la definizione delle scelte relative alla produzione e commercializzazione dei beni o servizi e il coordinamento delle attività di lavoro.

SPEC1	Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate
SPEC2	Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili
SPEC3	Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni
SPEC4	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pitturazione ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati
SPEC5	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici
SPEC6	Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate
SPEC7	Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati
SPEC8	Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)
SPEC9	Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche
SPEC10	Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati
SPEC11	Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie e professioni assimilate
SPEC12	Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali assimilati
SPEC13	Artigiani ed operai specializzati delle attività poligrafiche

- SPEC14** Agricoltori e operai agricoli specializzati
- SPEC15** Allevatori e operai specializzati della zootecnia
- SPEC16** Allevatori e agricoltori
- SPEC17** Operai forestali specializzati
- SPEC18** Pescatori e cacciatori
- SPEC19** Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari
- SPEC20** Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno ed assimilati
- SPEC21** Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento
- SPEC22** Artigiani ed operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature ed assimilati
- SPEC23** Artigiani ed operai specializzati dell'industria dello spettacolo

Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli

Comprende le professioni che conducono e controllano il corretto funzionamento di macchine industriali e di impianti automatizzati o robotizzati di lavorazione; alimentano impianti di assemblaggio e di lavorazione in serie di prodotti; guidano veicoli, macchinari mobili o di sollevamento. I loro compiti consistono nel far funzionare e nel controllare impianti e macchinari industriali fissi per l'estrazione di materie prime, per la loro trasformazione e per la produzione di beni; nell'assemblare parti e componenti di prodotti; nella guida di veicoli e di macchinari mobili. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

- COND1** Conduttori di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali
- COND2** Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli
- COND3** Conduttori di forni ed altri impianti per la lavorazione del vetro, della ceramica e di materiali assimilati
- COND4** Conduttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta
- COND5** Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, per la chimica di base e la chimica fine e per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica
- COND6** Conduttori di impianti per la produzione di energia termica e di vapore, per il recupero dei rifiuti e per il trattamento e la distribuzione delle acque
- COND7** Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali
- COND8** Conduttori di impianti per la trasformazione dei minerali
- COND9** Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali
- COND10** Operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica e per la fabbricazione di prodotti fotografici
- COND11** Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- COND12** Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno
- COND13** Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone
- COND14** Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati
- COND15** Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali
- COND16** Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali
- COND17** Operai addetti a macchinari fissi nell'agricoltura e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli
- COND18** Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare
- COND19** Conduttori di convogli ferroviari e altri manovratori di veicoli su rotaie e di impianti a fune
- COND20** Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale
- COND21** **Conduttori di macchine agricole**
- COND22** Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali
- COND23** **Marinai di coperta e operai assimilati**

Professioni non qualificate

Comprende le professioni che richiedono lo svolgimento di attività semplici e ripetitive, per le quali non è necessario il completamento di un particolare percorso di istruzione e che possono comportare l'impiego di utensili manuali, l'uso della forza fisica e una limitata autonomia di giudizio e di iniziativa nell'esecuzione dei compiti. Tali professioni svolgono lavori di manovalanza e di supporto esecutivo nelle attività di ufficio, nei servizi alla produzione, nei servizi di istruzione e sanitari; compiti di portierato, di pulizia degli ambienti; svolgono attività ambulanti e lavori manuali non qualificati nell'agricoltura, nell'edilizia e nella produzione industriale.

- NQUA1** **Venditori ambulanti**
- NQUA2** Personale non qualificato di ufficio
- NQUA3** Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci
- NQUA4** Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
- NQUA5** Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
- NQUA6** Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni
- NQUA7** Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali
- NQUA8** Personale non qualificato addetto ai servizi domestici
- NQUA9** Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde
- NQUA10** Personale non qualificato addetto alle foreste, alla cura degli animali, alla pesca e alla caccia
- NQUA11** **Personale non qualificato delle miniere e delle cave**
- NQUA12** Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate
- NQUA13** Personale non qualificato nella manifattura

Elenco Rapporti pubblicati:

- “Osservatorio Territoriale Infrastrutture - Rapporto OTI Nordovest 2014” N° 01/2015
- “3° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza” N° 02/2015
- “1° Osservatorio Città Metropolitana investire sul territorio. Mercato degli immobili di impresa, cantieri infrastrutturali e dinamiche del sistema produttivo nei territori della Città Metropolitana di Milano” N° 03/2015
- “Il lavoro nelle imprese dell'Area Milanese (Milano, Monza e Brianza e Lodi)” N° 04/2015
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro (II trimestre 2015)” N° 05/2015
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro (III trimestre 2015)” N° 06/2015
- “Quanto costa la burocrazia? Osservatorio sulla Semplificazione 2015” N° 07/2015
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro (IV trimestre 2015)” N° 01/2016
- “Quanto costa la burocrazia? Osservatorio sulla Semplificazione 2015” N° 02/2016
- “Osservatorio Territoriale Infrastrutture - Rapporto OTI Nordovest” N° 03/2016
- “4° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza” N° 04/2016
- “Il lavoro a Milano* 2015 - X Edizione (*Milano, Monza Brianza e Lodi)” N° 05/2016
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro I trim 2016” N° 06/2016
- “L'internazionalizzazione degli atenei di Milano e della Lombardia” N° 07/2016
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro II trim 2016” N° 08/2016
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro III trim 2016” N° 09/2016
- “Credito e rischio delle imprese” N° 10/2016
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro IV trim 2016” N° 01/2017
- “Credito e rischio delle imprese - III trim 2016” N° 02/2017
- “5° Rapporto sulla fiscalità locale nei territori di Milano, Lodi e Monza e Brianza” N° 03/2017
- “Osservatorio Territoriale Infrastrutture - Rapporto OTI Nordovest” N° 04/2017

www.assolombarda.it
www.farvolaremilano.it
www.assolombardanews.it

